



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA

Ufficio IV – Settore PRIN

**Al Prof.
Università degli Studi di
/Ente di Ricerca**

**Prot. n. 174
del 6 ottobre 2008**

OGGETTO: Cofinanziamento 2007 – progetto “.....”
Rideterminazione piano spese - Responsabile Nazionale e/o di Unità Locale

In relazione al costo del progetto di ricerca di cui all'oggetto e, a seguito dell'assegnazione ridotta di fondi rispetto alla domanda, si rende necessario ridistribuire proporzionalmente le risorse economiche nell'ambito delle voci **già indicate** all'atto della domanda. Tale operazione, considerato, come sopra precisato, che il finanziamento assegnato è inferiore alla richiesta, non potrà comportare aumento delle singole voci di spesa.

Di conseguenza, la S.V., in qualità di Responsabile dell'unità locale di ricerca del progetto in parola, dovrà provvedere alla compilazione del modello all'uopo predisposto e reperibile nel sito docente, rideterminando le voci di spesa secondo le esigenze della ricerca stessa con l'obiettivo del pieno raggiungimento dei risultati prefissati. Il Responsabile nazionale dovrà verificare inoltre, prima dell'invio telematico al MIUR del modello in questione, la coerenza e la congruità del piano di spesa rideterminata dalle unità locali afferenti al proprio progetto.

Con l'occasione si rammenta che, come previsto dal Decreto Ministeriale n. 1175/ric/2007 e dall'impegno sottoscritto all'atto dell'assegnazione del cofinanziamento, i progetti devono essere condotti secondo quanto indicato nella domanda. Pertanto, qualsiasi **successiva rimodulazione** al piano di spesa originario deve essere **preventivamente autorizzata** dal Responsabile nazionale e dal MIUR, tenendo conto anche delle seguenti indicazioni:

- ogni modifica al piano di spesa, prima di essere autorizzata dal MIUR, deve essere giustificata, autorizzata dal Responsabile nazionale e finalizzata all'ottimizzazione dei risultati della ricerca;
- le voci: “*personale a contratto, missioni, convegni, pubblicazioni, servizi esterni e altro*” non possono essere aumentate più del 25% (tale valore è rapportato



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

all'importo di ogni singola voce rideterminata); le stesse non possono essere "aperte" se non previste all'atto della domanda;

- non può essere inserito nel progetto personale strutturato in Ateneo/Ente o altrove successivamente alla presentazione della domanda;
- per l'inserimento, successivo all'atto della domanda, di personale non strutturato (borsisti, assegnisti, dottorandi con o senza borsa, laureandi, etc.) è necessario che il Responsabile nazionale richieda preventivamente al MIUR l'autorizzazione a tale inserimento per il riconoscimento delle sole spese di missione;
- in relazione alla eventuale quota forfetaria certificata (max 10%) relativa agli oneri gestionali (es. spese telefoniche, spese postali, utilizzo laboratori, fotocopie, cancelleria, spese dipartimentali inerenti la gestione del progetto ecc.), si rammenta che in mancanza di tale certificazione le suddette spese non potranno comunque essere imputate al progetto.

Per quanto riguarda gli assegni di ricerca, i contratti e le borse di dottorato a carico del Prin, si rinvia alla circolare ministeriale n. 156 del 28 settembre 2007.

Si ricorda inoltre che come indicato nel Comunicato MIUR del 15 ottobre 2007, in sede di rideterminazione di base del piano di spesa, si procederà all'aggiornamento dello stato giuridico del personale inserito nella domanda qualora siano intervenute modifiche nel periodo intercorso dal momento della domanda alla concessione del cofinanziamento.

Il termine per la rideterminazione del piano di spesa di cui alle premesse è fissata al **30 ottobre 2008**.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Luciano Criscuoli)